

Sulle “rotte” del falso, scovato laboratorio a Oregina: maxi sequestro di merce contraffatta

di **Redazione**

02 Dicembre 2014 - 7:38



Genova. Nei giorni scorsi, grazie a un'intensa attività di monitoraggio delle “rotte” cittadine che seguono i capi ed accessori di abbigliamento contraffatti prima di essere commercializzati nelle zone turistiche del centro storico, la guardia di finanza ha individuato un appartamento, nel quartiere di Oregina, utilizzato come deposito di etichette false.

L'indagine svolta dai Finanziari ha consentito di rinvenire all'interno dell'alloggio oltre 105 mila pezzi, tra borse, cinture, scarpe ed etichette illecitamente prodotte, riproducenti i marchi distintivi delle più notorie maison della moda. In particolare, le etichette, realizzate in modo particolarmente accurato, erano destinate ad essere applicate ai capi di abbigliamento non ancora marcati per completare la filiera produttiva della contraffazione.

Quanto trovato è stato sottoposto a sequestro, mentre l'affittuaria dell'immobile, una giovane donna extracomunitaria, è stata denunciata in stato di libertà per i reati di ricettazione, introduzione e commercializzazione nello Stato di prodotti con segni falsi.